

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CE.A.S. CENTRO AMBROSIANO DI SOLIDARIETA'
ONLUS

Sede: VIALE GIUSEPPE MAROTTA 8 MILANO MI

Partita IVA: 11420250158

Codice fiscale: 97050480157

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
7) altre	101.183
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>101.183</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	416.440
2) impianti e macchinari	38.759
3) attrezzature	2.677
4) altri beni	23.811
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>481.687</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
c) altre imprese	10.516
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>10.516</i>
2) crediti	-
d) verso altri	84.206
<i>Totale crediti</i>	<i>84.206</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>94.722</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>677.592</i>

31/12/2021	
C) Attivo circolante	
II – Crediti	-
1) verso clienti	693.724
3) verso enti per progetti	92.049
8) verso imprese collegate	247
9) crediti tributari	1.105
12) verso altri	4.998
<i>Totale crediti</i>	<i>792.123</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	717.938
3) danaro e valori in cassa	2.016
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>719.954</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.512.077</i>
D) Ratei e risconti attivi	17.625
<i>Totale attivo</i>	<i>2.207.294</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	26.000
II - Patrimonio vincolato	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	350.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>350.000</i>
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	141.762
2) altre riserve	(1)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>141.761</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.359
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>519.120</i>
B) Fondi per rischi e oneri	
3) altri	119.900
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>119.900</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	681.360
D) Debiti	
1) debiti verso banche	235.224
2) debiti verso altri finanziatori	10.344

	31/12/2021
7) debiti verso fornitori	319.145
9) debiti tributari	32.363
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.591
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	143.605
12) altri debiti	75.642
Totale debiti	886.914
Totale passivo	2.207.294

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.529.647	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.660.065
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	216.767	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	30
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	585.955	4) Erogazioni liberali	8.472
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	57.650	5) Proventi del 5 per mille	5.660
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.489.123	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	660
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	108.983	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	2.327.200
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	3.000	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	250.795
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	68.169	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	67.248
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.529.647	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.660.065
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	130.418
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	39.484	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	19.264
1) Oneri su rapporti bancari	15.159	1) Proventi da rapporti bancari	11
2) Oneri su prestiti	8.313	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	19.253
3) Oneri da patrimonio edilizio	15.923		-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	89		-

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	39.484	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	19.264
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(20.220)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	121.053	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	12.560
2) Costi per servizi di supporto generale	58.939	1) Proventi da distacco del personale	12.560
4) Costi per il personale di supporto generale	62.114		-
Totale costi e oneri di supporto generale	121.053	Totale proventi di supporto generale	12.560
TOTALE ONERI E COSTI	2.690.184	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.691.889
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.705
		- Imposte	(346)
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.359

Relazione di missione

Introduzione

Signori soci,

il Bilancio chiuso al 31/12/2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il bilancio, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore. In particolare, il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
2. Relazione di missione che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. In particolare, il contenuto della Relazione di missione è conforme allo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Il bilancio che si sottopone all'approvazione:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

La presente relazione di missione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, non può essere effettuato il raffronto con i dati dell'anno precedente in quanto il presente esercizio è il primo da cui decorrere l'obbligo di redazione del bilancio utilizzando gli schemi definiti dal decreto ministeriale, secondo i recenti disposti normativi.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Ce.A.S. Centro Ambrosiano di Solidarietà ONLUS è associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica, costituita in Milano il 9 Ottobre 1986 avanti al Notaio Dr. Enrico Lainati (n. 69316 di rep. e n. 8346 di racc.).

In data 07 aprile 2001 l'Associazione è stata iscritta nell'apposito Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia al n. 983 (decreto di riconoscimento Giunta della Regione Lombardia n. 27332 del 21 dicembre 1989). L'Associazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

L'Associazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria in ambito territoriale prevalente della Regione Lombardia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione ha la missione di promuovere atti di solidarietà sotto forma di aiuti morali, materiali e culturali, attraverso l'accoglienza, l'ascolto, l'accompagnamento alla crescita, l'orientamento, il reinserimento e l'inclusione sociale di persone- uomini e donne, minori, italiani e stranieri- affetti da diverse forme di disagio individuale, famigliari o sociale, per affiancarle nel raggiungimento del miglior grado possibile di autonomia e benessere. L'associazione opera in ambito territoriale prevalente della Regione Lombardia.

L'Associazione è intesa come luogo di riferimento e di riabilitazione civile e morale, dirigendo la sua attività ad azioni di solidarietà, di soccorso e di soccorso a persone bisognose; istituisce propri Centri Studi di documentazione e di ricerca al fini di individuare ed operare nell'area dell'emarginazione e del disadattamento sociale, offrendo la propria opera di prevenzione, di informazione e formazione verso i giovani, le famiglie e le scuole e comunità, formando operatori sociali e volontari nel campo dell'assistenza sociale.

L'associazione promuove attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, selettiva e di riduzione dei rischi attraverso la sensibilizzazione e l'interessamento mediante rapporti con le Amministrazioni pubbliche, con le Autorità sanitarie ed assistenziali, con le Istituzioni pubbliche e private con le quali condividere interventi, misure ed azioni partecipando allo sviluppo di politiche attive che favoriscano l'inclusione e la coesione sociale nonché il benessere e la qualità della vita.

L'Associazione si adopera per promuovere, porre in essere ed adottare iniziative volte a realizzare comunità residenziali e semi-residenziali, soci-educative e socio-sanitarie, socio-assistenziali, sanitarie, terapeutiche, riabilitative e di abitazione sociale nelle seguenti principali aree, in coordinamento con i competenti servizi territoriali:

- a) **Area dipendenze e salute mentale:** nasce come primo ambito di intervento della nostra Associazione, ha visto negli anni ampliare la proposta affiancando ai servizi di base dei trattamenti residenziali, servizi di counselling telefonico, attività di prevenzione e di trattamento delle nuove dipendenze (gioco d'azzardo, poliabuso, dipendenze compulsive).

La comunità "Alisei" sita presso il Parco Lambro è un servizio residenziale che accoglie dieci uomini con problemi di duplice diagnosi, con l'offerta di un percorso terapeutico personalizzato per affrontare i problemi di salute mentali e di dipendenza da sostanze. La struttura è stata accreditata con ATS di Milano Città Metropolitana nel 2005.

La Comunità "La Villetta San Gregorio" di Via Marotta è una struttura residenziale a media protezione che ospita tredici adulti di ambo i sessi con patologie psichiatriche. La struttura è stata accreditata con ATS Milano Città Metropolitana nel 2003.

In tali ambiti il collegamento e coordinamento è con il CPS (Centro Psico sociale territoriale) e con il SerT (Servizio Tossicodipendenze)

- b) **Area emergenze sociali e abitative:** l'Associazione sviluppa attività per contrastare le nuove forme di povertà di natura economica e socio-culturale. In particolare le unità operative sono tre: alloggi e residenze in Milano dove vengono sviluppati percorsi di accompagnamento leggero verso l'autonomia economica e sociale di persone single, mamme con bambini, famiglie o persone con un passato di dipendenza; un Centro di Autonomia Abitativa per sessanta persone in convenzione con il Comune di Milano (CAA) presso la propria sede in Milano; un Centro di Ospitalità Temporanea in Via Novara per più di cento persone.
- c) **Area minori:** l'Associazione accoglie minori in strutture residenziali di tipo educativo e dal 2008 sperimenta l'accoglienza diffusa di minori stranieri nella fascia di età 16-18 anni non accompagnati, in piccoli appartamenti collocati nel territorio milanese. Ad oggi sono accolti diciotto ospiti con percorsi volti alla costruzione dell'autonomia e identità sociale e lavorativa.
- d) **Area violenza domestica e tratta:** accoglie nelle case rifugio ad indirizzo segreto, Casa Ruth e Mammamondo, ventinove persone: donne vittime di violenza o maltrattamento familiare, giovani vittime di tratta, mamme sole o in situazioni di disagio con i loro bambini. Sono offerti percorsi di tutela e reinserimento sociale volti alla ricostruzione dell'autonomia economica e abitativa del nucleo. L'Associazione gestisce inoltre il Centro Antiviolenza "Mai da sole" presso la propria sede dedicato alle donne vittime di violenza e stalking con servizi diversificati: accoglienza ed ascolto telefonico, consulenza legale, penale e civile, sostegno psicologico a titolo gratuito con garanzia di anonimato.

La costituzione della cooperativa sociale Ceasoltreilpregiudizio, avvenuta in data 10 dicembre 2020 e promossa dall'Associazione, vuole rappresentare un'evoluzione ed un rafforzamento delle attività in capo a Ce.A.S. In data 15 marzo 2021 è stato redatto l'atto notarile relativo al conferimento del ramo d'azienda tra l'Associazione e la cooperativa sociale partecipata. L'atto di conferimento contiene una condizione sospensiva per cui il conferimento si perfezionerà al momento della volturazione in capo alla cooperativa dell'accreditamento delle strutture sanitarie da parte della pubblica amministrazione (ATS, Comuni). Sono sempre in corso costanti scambi relazionali con i soggetti istituzionali finalizzati ad ottenere le necessarie autorizzazioni per l'avvio dei servizi.

Da novembre 2007 il CeAS è certificato ISO 9001:2015, lo standard di riferimento a livello internazionale per il sistema di gestione della qualità. La conformità del CeAS ai nuovi standard ISO 9001:2015 è stata certificata nel 2016 da SQS, organizzazione leader nel settore della valutazione e certificazione per i sistemi di qualità e management, il cui certificato è valido a livello internazionale tramite la rete di partner IQNet. Gli stessi standard sono stati confermati nel 2021.

* * *

Al 31.12.2021 si è concluso un anno caratterizzato da vari problemi, difficoltà, eventi previsti e non previsti per la nostra Associazione: da un lato possiamo dire che, con grande impegno della Direzione e di tutti i collaboratori, tutte le attività istituzionali sono proseguite positivamente; tanto che il bilancio economico si chiude sostanzialmente in parità; ma i problemi sono stati molti e solo alcuni si possono considerare risolti o in via di soluzione; altre difficoltà si ripercuotono sul 2022, e vedremo come affrontarle e possibilmente superarle.

L'epidemia di Covid, iniziata a febbraio 2020, ha continuato a diffondersi per tutto il 2021; fortunatamente il Ceas ai fini della campagna vaccinale è stato equiparato ad un ente sanitario, per cui subito nei primi mesi

dell'anno tutti i nostri collaboratori (salvo poche eccezioni no-vax) hanno potuto vaccinarsi; e in conclusione i casi di contagio, sia fra gli operatori che fra gli ospiti, non hanno generato malattie gravi o peggio; certo le varie assenze e quarantene hanno creato problemi e spese nella gestione del personale e delle strutture; ma con impegno possiamo dire di aver superato il periodo peggiore; con la speranza che il 2022 segni la progressiva sparizione o almeno riduzione dell'epidemia.

Il previsto e auspicato passaggio delle attività operative dalla Associazione alla Cooperativa (costituita nel dicembre 2020) non è ancora avvenuto; i rapporti con Comune di Milano e con ATS sono complessi e appesantiti da mille formalità burocratiche; a ciò si è aggiunta, proprio in vista della scadenza del contratto di comodato di via Marotta (aprile 2022), una contestazione delle autorità comunali per "abuso edilizio" relativo in particolare alle casette posizionate presso la nostra sede; con risvolti sanzionatori (pagata ammenda di euro 20.000) e pure giudiziari; vedremo se la situazione prenderà la piega desiderata nel 2022; la cooperativa Ceasoltreilpregiudizio intende ovviamente concorrere alla assegnazione della sede di via Marotta; a maggio 2022 la gara non è ancora stata indetta dalle competenti autorità comunali; la Associazione ovviamente continua ad operare in via Marotta, anche se il contratto formalmente è scaduto.

Concludendo questo breve commento introduttivo al bilancio, un sentito ringraziamento a tutti i componenti del Direttivo, ai dipendenti e a tutti i collaboratori, compresi i volontari: l'anno 2021 non è stato facile, ma abbiamo reagito con coraggio, impegno, competenza e spirito di solidarietà; grazie a tutti!

* * *

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione è oggi iscritta all'Anagrafe delle Onlus tenuta presso l'Agenzia delle Entrate e provvederà all'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore (RUNTS) entro i termini di legge.

L'Associazione svolge in via esclusiva attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione non svolge la propria attività in forma di impresa commerciale. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge principalmente le attività presso la sede di Milano In Via Marotta, 8 e si avvale di numerosi immobili: in proprietà oppure in locazione o ancora uso gratuito anche concessi da Enti pubblici.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Ce.A.S. Centro Ambrosiano di Solidarietà ONLUS è composta da soci che possono essere persone fisiche o Enti privati di qualsiasi natura senza distinzione di ordine ideologico, politico o religioso che ne condividono gli scopi dell'Associazione.

Il rapporto associativo è retto dai principi di democraticità, uguaglianza dei diritti e di pari opportunità di tutti i soci. Le cariche sono elettive con libero accesso di tutti i soci.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme dello statuto e quelle previste dai regolamenti interni secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti, a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'associazione, a svolgere le attività concordate, a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione, al versamento della quota associativa deliberata dal Consiglio direttivo. I soci hanno determinati diritti che si esplicano in: diritto all'elettorato attivo e passivo, nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risultano in regola con il versamento della quota, diritto di voto secondo le norme statutarie.

Nel corso del 2021 si sono svolte le seguenti riunioni degli Organi dell'Associazione:

n. 3 riunioni del Consiglio direttivo

n. 1 riunioni dell'Assemblea dei soci

Si riporta la composizione della compagine associativa:

Tipologia	numero
Soci	19

Altre informazioni

Si forniscono le informazioni esplicative dei dati del prospetto di bilancio oltre alle informazioni utili e/o necessarie per completare l'informativa come previsto dalla normativa e dai principi contabili di riferimento.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o di lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (software)	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali su beni di terzi)	Durata del contratto

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie le spese sostenute sugli immobili di terzi concessi in utilizzo all'Associazione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, aventi utilità pluriennale ed ammortizzate in funzione della durata residua del contratto di concessione con l'Ente.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	Non ammortizzati
Container	10%
Impianto fotovoltaico	9%
Impianti	10%
Attrezzature cucina	12%
Attrezzature varie	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	25%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Gli immobili sociali non sono stati ammortizzati in quanto il valore residuo al termine del periodo di vita utile non risulta inferiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale; tale valore corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, sono rappresentate da:

- denaro;
- depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Altre informazioni**Stato patrimoniale**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	27.972	1.937.487	1.965.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.972	1.744.249	1.772.221
Valore di bilancio	-	193.238	193.238
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.233	3.233
Ammortamento dell'esercizio	-	95.288	95.288
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(92.055)</i>	<i>(92.055)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	27.972	1.940.720	1.968.692

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.972	1.839.537	1.867.509
Valore di bilancio	-	101.183	101.183

II - Immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	451.994	163.277	13.069	119.773	748.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.554	125.653	9.331	105.349	275.887
Valore di bilancio	416.440	37.624	3.738	14.424	472.226
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	15.386	-	19.650	35.036
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	14.251	1.061	10.263	25.575
Totale variazioni	-	1.135	(1.061)	9.387	9.461
Valore di fine esercizio					
Costo	451.994	178.663	13.069	111.404	755.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.554	139.904	10.392	87.593	273.443
Valore di bilancio	416.440	38.759	2.677	23.811	481.687

III - Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
--	---------------------------------	-----------------------

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.516	5.516
Valore di bilancio	5.516	5.516
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.000	5.000
Totale variazioni	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.516	10.516
Valore di bilancio	10.516	10.516

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato il versamento della quota di sottoscrizione del capitale sociale nella neocostituita società Ceasoltreilpregiudizio Cooperativa sociale per la quota di partecipazione pari a nominali euro 5.000,00 corrispondente al 28,1% del capitale sociale di complessivi euro 17.800,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	84.209	(3)	84.206	84.206
Totale	84.209	(3)	84.206	84.206

Si fornisce il dettaglio della composizione della voce "Crediti verso altri":

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>verso altri</i>								
	Finanziamenti attivi a terzi	79.000	-	79.000	-	-	-	79.000
	Altri crediti immobilizzati verso terzi	5.209	-	5.209	-	3	-	5.206
Totale		84.209	-	84.209	-	3	-	84.206

La voce "Finanziamenti attivi a terzi" accoglie un credito verso il Consorzio Molino San Gregorio, infruttifero di interessi.

La voce "Altri crediti immobilizzati verso terzi" accoglie i depositi cauzionali versati.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	693.724
Crediti verso enti per progetti	92.049
Crediti verso imprese collegate	247
Crediti tributari	1.105
Crediti verso altri	4.998
Totale	792.123

Si fornisce nella seguente tabella il dettaglio della composizione e variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso utenti e clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti	581.570	-	-	-	70.771	510.799	70.771-	12-
	Note credito da emett. a clienti	60.033-	5.669	-	-	-	54.364-	5.669	9-
	Crediti v/ clienti	457.810	-	-	-	219.487	238.323	223.550-	48-
	trattenuta 0,5%	4.063	262	-	-	-	4.325	262	6
	F.do sval.crediti verso clienti	5.279-	2.920	-	-	3.000	5.359-	80-	2
	Totale	978.132	8.851	-	-	293.258	693.724	288.470-	
<i>verso enti pubblici</i>									
	Crediti v/enti per progetti	111.409	-	-	-	19.359	92.050	19.359-	17-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	111.409	-	-	-	19.359	92.049	19.360-	
<i>verso imprese collegate</i>									
	Crediti vari v/imprese collegate	-	247	-	-	-	247	247	-
	Totale	-	247	-	-	-	247	247	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario	-	521	-	-	-	521	521	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>c/liquidazione IVA</i>									
	Erario c/imposte sost.su TFR	144	-	-	-	144	-	144-	100-
	Addizionale comunale	67	-	-	-	67	-	67-	100-
	Erario c/crediti d'imposta vari	7.806	-	-	-	7.806	-	7.806-	100-
	Erario c/IRES	-	623	-	-	39	584	584	-
	Totale	8.017	1.144	-	-	8.056	1.105	6.912-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	2.149	-	-	-	982	1.167	982-	46-
	Crediti vari verso terzi	1.020	1.103	-	-	-	2.123	1.103	108
	INPS c/rimborsi	-	1.275	-	-	-	1.275	1.275	-
	Crediti v/utenti	-	152	-	-	-	152	152	-
	INAIL dipendenti e collaboratori	-	280	-	-	-	280	280	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	3.169	2.810	-	-	982	4.998	1.829	
		-	-	-	-	-	-	-	-

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente e posta c/c	616.408	101.530	-	-	-	717.938	101.530	16
	Totale	616.408	101.530	-	-	-	717.938	101.530	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	4.469	-	-	-	2.453	2.016	2.453-	55-
	Totale	4.469	-	-	-	2.453	2.016	2.453-	

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	17.625
	Totale	17.625

I risconti attivi sono riferiti a normali fatti di gestione.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	26.000	-	-	-	26.000
Patrimonio vincolato					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	350.000	-	-	350.000
Totale patrimonio vincolato	26.000	350.000	-	-	376.000
Patrimonio libero					
Riserve di avanzi di gestione	137.198	4.564	-	-	141.762
Totale patrimonio libero	137.198	4.564	-	-	141.762
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.564	-	4.564	1.359	1.359
Totale	4.564	-	4.564	1.359	1.359

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/natura	Utilizzazione	Quota
-------------	---------	----------------	---------------	-------

				vincolata
Fondo di dotazione	26.000	Accantonamenti pregressi	0	26.000
Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	350.000	Accantonamenti pregressi	0	350.000
Avanzi esercizi preced	141.762	Qta avanzi precedenti	0	141.762
Avanzo dell'esercizio	1.359	Quota avanzo esercizio	0	1.359

Le riserve vincolate sono relative al contributo della Fondazione Sasso di Maremma da destinarsi al potenziamento delle attività istituzionali.

B) Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	469.900	350.000	(350.000)	119.900
Totale	469.900	350.000	(350.000)	119.900

Il decremento di euro 350.000 riguarda il contributo della Fondazione Sasso di Maremma da destinarsi al potenziamento delle attività istituzionali che è stato imputato a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, quale posta del patrimonio netto.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Fondo manutenzioni e riparazioni	119.900
	Totale	119.900

La posta è stata iscritta nel corso del 2020 per oneri stimati relativi alle opere ed interventi strutturali di Via Marotta.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	601.365	109.183	29.188	681.360
Totale	601.365	109.183	29.188	681.360

D) Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione ed alla scadenza dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Mutui bancari	170.174	-	-	-	36.557	133.617	36.557-	21-
	Finanz. a medio e lungo termine bancari	166.909	100.000	-	-	166.909	100.000	-66.909	40-
	Banche c/anticipi fatture	345.688	-	-	-	345.688	-	345.688-	100-
	Banche c/partite passive da liquidare	5.658	-	-	-	4.050	1.608	4.050-	72-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	688.429	100.000	-	-	553.204	235.224	453.205-	
<i>debiti verso altri finanziatori</i>									
	Finanz. a medio e lungo termine di terzi	-	10.344	-	-	-	10.344	10.344	-
	Totale	-	10.344	-	-	-	10.344	10.344	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori	67.731	65.214	-	-	-	132.945	65.214	96
	Nc da ricev. da fornitori terzi	962-	962	-	-	-	-	962	100-
	Debiti v/fornitori	158.686	27.515	-	-	-	186.201	27.515	17
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	225.455	93.691	-	-	-	319.145	93.690	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	342	-	-	342	-	-	342-	100-
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	27.739	-	-	-	120	27.619	120-	-
	Erario c/riten.redd.lav.aut.	1.538	184	-	-	-	1.722	184	12

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variatz. assoluta	Variatz. %
	Erario c/imposte sost.su TFR	-	3.166	144-	-	-	3.022	3.022	-
	Addizionale regionale	224	-	-	-	224	-	224-	100-
	Erario c/IRES	39	-	-	39	-	-	39-	100-
	Esattoria	4.414	-	-	-	4.414	-	4.414-	100-
	Totale	34.296	3.350	144-	381	4.758	32.363	1.933-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	62.285	-	-	-	9.959	52.326	9.959-	16-
	INPS collaboratori	240	-	-	-	-	240	-	-
	INAIL dipendenti e collaboratori	636	-	-	636	-	-	636-	100-
	INPS c/retribuzioni differite	19.688	-	-	-	2.178	17.510	2.178-	11-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	260	255	-	-	-	515	255	98
	Totale	83.109	255	-	636	12.137	70.591	12.518-	
<i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>									
	Personale c/retribuzioni	86.102	-	-	-	2.249	83.853	2.249-	3-
	Personale c/arrotondamenti	21	4	-	-	-	25	4	19
	Dipendenti c/retribuzioni differite	66.621	1.180	-	-	8.073	59.728	6.893-	10-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	152.744	1.184	-	-	10.322	143.605	9.139-	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti v/previdenza complementare(TFR)	501	-	-	-	244	257	244-	49-
	Sindacati c/ritenute	543	21	-	-	-	564	21	4
	Debiti per trattenute c/terzi	582	-	-	-	-	582	-	-
	Debiti diversi verso terzi	67.316	6.924	-	-	-	74.240	6.924	10
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	68.942	6.945	-	-	244	75.642	6.700	

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	159.648	75.576
Debiti verso altri finanziatori	7.758	2.586
Debiti verso fornitori	319.145	-
Debiti tributari	32.363	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.591	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	143.605	-
Altri debiti	75.642	-
Totale	808.752	78.162

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento con Banca Intesa dell'importo di euro 100.000,00, prima rata scadente il 14 gennaio 2022, scadenza 14 giugno 2022

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione al mutuo ipotecario contratto con la banca Popolare di Sondrio di euro 440.000,00 è stata iscritta ipoteca sugli immobili sociali siti in comune di Cabiato (CO), via Gianluca Padulli, 39 identificato catastalmente al NCEU fg 9, mapp 622 sub 4, mapp. 1797 sub 7- mapp 1798 sub. 1 – mapp 1799 sub. 6, per l'importo complessivo di euro 748.000,00.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

I costi ed i proventi sono esposti sulla base del criterio della competenza economica. Vi rientrano quelli diretti imputati e sostenuti sulle diverse aree di attività di interesse generale e quota parte dei costi generali opportunamente determinata in funzione dei criteri di imputazione adottati.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

In tale area tra i costi sono stati iscritti gli interessi e oneri sui rapporti di conto corrente bancari e su finanziamenti bancari e non bancari, i costi relativi alla gestione dell'impianto fotovoltaico di proprietà dell'associazione oltre alle spese condominiali sugli immobili di proprietà.

Tra i proventi oltre agli interessi maturati sui conti correnti bancari i proventi derivanti dalla gestione dell'impianto fotovoltaico e il credito di imposta sugli interventi edilizi.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" comprendono quei costi afferenti specificamente alla gestione dell'Associazione intesa come struttura, oltre la quota parte dei costi generali che, sulla base dei criteri di imputazione adottati, non sono ascrivibili alle attività specifiche ma che concorrono in misura proporzionale sulle singole aree di intervento.

Questa voce ricomprende altresì tra i proventi i rimborsi per il personale dell'Associazione in distacco temporaneo presso terzi e tra i costi, per il corrispondente valore, il costo del relativo personale distaccato.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non risultano iscritte erogazioni liberali condizionate o vincolate da terzi.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 5.659,64 per l'anno 2020. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Nell'esercizio sono contabilizzati contributi, in parte incassati, ed erogazioni liberali da Enti pubblici e privati a sostegno delle attività istituzionali dell'Associazione così dettagliate:

voce	Importo
Offerte e donazioni	8.472
Contributi su progetti Enti privati	660
Contributi su progetti Enti pubblici	240.458
Contributi Enti pubblici	10.337

Contributi, sovvenzioni e vantaggi ex art 1, cc 125-129 L.124/2017

Ai sensi dell'art. 1, cc 125-129 della Legge 04.08.2017, n. 124 si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, i vantaggi di ogni genere erogati dalle Pubbliche Amministrazioni ed altri Enti ivi previsti, incassati nel corso dell'esercizio:

Risorse finanziarie

Amministrazione	Progetto	importo	Data
Comune di Milano	Ma tu che lavoro fai	2.130,00	22/01/2021
Comune di Milano	Welcome	6.790,17	04/11/2021
Comune di Como	Tecum	3.052,54	05/05/2021
Comune di Milano	W.P.	13.074,38	08/09/2021
Regione Lombardia	Welcome 3.3	3.967,26	04/05/2021
Comune di Milano	Cascina Biblioteca (Rizzoli)	721,00	17/02/2021
Comune di Milano	Fondazione Somaschi prog Pari	15.357,00	08/07/2021
Comune di Milano	Progetto Gap	19.483,33	16/12/2021
Comune di Milano	Derive e Approdi	35.000,00	16/12/2021
Comune di Milano	Contributo 5 per mille 2020	5.659,64	29/10/2021

Risorse non finanziarie

Amministrazione	Oggetto	Importo	data
Comune di Milano	Concessione uso gratuita Immobile Via Marotta 8 (parco Lambro) per attività di riabilitazione e sociale	Non quantificabile	02.07.1991
Comune di Milano	Concessione uso gratuita appartamento Via Padova 31 a Milano per il progetto "Abitare Insieme"	Non quantificabile	03.03.2016
Comune di Milano	Concessione uso gratuita magazzino Via padre Picco 31 a Milano per il progetto Magazzino Solidale	Non quantificabile	03.03.2016

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

tipologia	Numero
dipendenti	53
Collaborazioni a progetto	1
Dipendenti P.T.	14
Dipendenti F.T	39
Dipendenti tempo indeterminato	45
Dipendenti a tempo determinato	8

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non risultano stanziati in bilancio compensi a favore dell'organo di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di gestione accantonandolo a riserva.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Si dichiara che sono rispettati i parametri di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 sulla base della retribuzione annua lorda.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.359,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla difficile convivenza con la pandemia, che ha visto un progressivo peggioramento della dimensione gestionale ed operativa, oltre a quella umana e relazionale, in gran parte frutto dell'accumulo di fatica sia interna che del contesto di riferimento e degli Enti Committenti.

Le difficoltà sul fronte ricavi hanno reso necessario un moderato ricorso alla cassa integrazione, terminato a fine 2021, che ha avuto un impatto limitato sulle persone e ha consentito un certo risparmio sui costi del personale, dell'ordine di 60.000 €.

Il percorso di lancio della nuova Cooperativa ha subito un forte rallentamento, a causa dei passaggi autorizzativi con il Comune di Milano, che di fatto lo hanno subordinato al rinnovo della Concessione del sito di Via Marotta e a una serie di interventi infrastrutturali, tra cui la realizzazione di un impianto di fitodepurazione del costo di circa 100.000 €; nelle prossime settimane è prevista l'uscita del bando relativo alla nuova Concessione.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

- evoluzione della pandemia e dei suoi impatti interni e sul contesto esterno
- compimento della fase di transizione verso la nuova convenzione con il Comune di Milano
- andamento dell'inflazione e suo impatto sui costi di beni e servizi e riflessi sul costo del personale
- politiche sociali e mantenimento dell'equilibrio fra risorse messe a disposizione degli enti gestori verso requisiti dei servizi da fornire

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte della rete associativa:

* CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

- CEAL – Coordinamento Ente Ausiliare Regione Lombardia
- Campagna Salute Mentale
- Coordinamento Milanese Terzo e Quarto Settore Salute Mentale
- Coordinamento Milanese Dipendenze per il Privato Sociale
- Rete Antiviolenza del Comune di Milano
- Rete Tratta degli esseri Umani del Comune di Milano
- Rete Antiviolenza Adda-Martesana del Comune di Melzo
- Rete Cittadina per l'Integrazione
- Coordinamento Comasco delle Comunità per Minori
- Rete Antiviolenza Artemide del Comune di Monza

E' inoltre socio costituente del Consorzio cascina Molino San Gregorio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 29/04/2022

Il Presidente – Giovanni Cavedon